

Codice scheda: ASC A4570217 (Microscheda: 3978B3/5)  
Luogo e data: TORINO - 18/01/1888  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DIRETTORI SALESIANI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Presenta indicazioni circa l'Economia: Distinzione amministrativa fra Capitolo Sup. e Oratorio S.Fr.S., Rapporti ammin. fra singole Case e Oratorio S.Fr.S., Pagamento debiti all'Oratorio S.Fr.S. [Copia litografata].

\*\*\*

Torino, 18 gennaio 1888

Carissimo Direttore

Mentre si spedisce il conto generale del 1° trimestre del corrente anno scolastico 1887-88 credo opportuno unire questa mia lettera per dare alcune informazioni in proposito e rendere sempre più efficaci i legami di carità reciproca che devono tenere uniti tutti i Salesiani. Invito pertanto il Direttore di ciascuna casa a leggerla attentamente col proprio Capitolo.

1. Credo anzi tutto conveniente notificare a chi non lo sapesse ancora, che devesi distinguere l'amministrazione del Capitolo Superiore, da quella dell'Oratorio di San Francesco di Sales. Il Capitolo ha da pensare non solo all'Oratorio, ma a tutte le case in generale; al medesimo può ricorrere ogni Ispettore od anche Direttore quando trovasi incagliato per mancanza di mezzi nella propria amministrazione. Il Capitolo Superiore dà sussidi alle case ed ispettorie, ma non spedisce nessun rendiconto né trimestrale, né annuale, se non quando ve ne fosse uno speciale bisogno. Viceversa al Capitolo Superiore vanno devolute le donazioni od eredità di qualche importanza ed i risparmi che annualmente si possono fare in ciascuna casa od ispettoria.

L'Oratorio di San Francesco di Sales poi ha la sua speciale amministrazione come tutte le altre case della nostra Pia Società. Come più antica e più importante tiene a servizio anche delle altre case, vari laboratori, e specialmente una tipografia, una libreria ed un

magazzino di somministranze varie, come stoffe, panno, articoli religiosi, scolastici, alimentari, ecc. A richiesta delle varie case spedisce quanto tiene a sua disposizione. La contabilità di queste varie aziende viene concentrata presso il Direttore ed il Prefetto dell'Oratorio stesso, i quali ogni trimestre mandano il conto delle fatte spedizioni. Al Direttore pertanto od al Prefetto dell'Oratorio devesi indirizzare l'ammontare delle somministranze, come anche le osservazioni che per caso si avessero a fare sui conti trimestrali.

2. Le deliberazioni dei nostri Capitoli Generali raccomandano vivamente tale corrispondenza commerciale. Non mi fo qui ad enumerare i vantaggi considerevoli che possono risultarne non solo per l'Oratorio, ma anche più per le varie case che sanno valersene. Mi riservo a farlo in lettera particolare od a voce per chi non potesse penetrarne da se stesso l'utilità morale e materiale. Bensì farò notare che per ottenere tali vantaggi devesi osservare quanto è prescritto in proposito al capo 1 e 11 della Distinzione V delle Deliberazioni suddette, specialmente ciò che riguarda il pagamento dei debiti per tali provviste. Secondo queste prescrizioni, quando si dà commissione all'Oratorio o ad altra casa Salesiana per qualsiasi provvista si deve mandare approssimativamente l'importo della commissione, oppure si deve spedire quando se ne riceve la fattura; od al più tardi fare il saldo quando si riceve il conto trimestrale. Che se qualche casa non potesse pagare tutti i suoi debiti, paghi prima quelli che ha verso l'Oratorio e le altre case salesiane e per i rimanenti chieda soccorso al Capitolo Superiore, il quale l'aiuterà tanto più volentieri, quanto più la vedrà esatta nel soddisfare i suoi debiti verso i confratelli. È doloroso il sentir talvolta che qualche casa ricorre solo all'Oratorio, allorché non ha danaro da rivolgersi ad altri provveditori; e peggio ancora quando si venisse a sapere che qualche casa trovi sempre necessario qualora si tratti di provvedersi altrove, e solo verso all'Oratorio non trovi con che soddisfare i propri debiti. Questo veramente mostrerebbe poco amore verso i fratelli e poca carità verso la gioventù povera, a cui vantaggio, come si sa, viene impiegato ogni risparmio che nell'Oratorio si possa fare.

3. Non sarà fuori di proposito portare a conoscenza delle nostre case che l'Oratorio trovasi ora aggravato più che mai dai debiti, che per molti di questi corrono gravosi interessi, che deve perdere contratti vantaggiosi e deve sottostare ad altri gravi danni, mentre sui suoi registri ha un credito di oltre L. 495.000 verso le case salesiane, colla quale somma potrebbe certamente ovviare gli accennati inconvenienti.

In vista di tali disastrose risultanze ciascuna casa debitrice si dia premura di spedire all'indirizzo sovraindicato il saldo del proprio debito, e se non fosse possibile, almeno il maggiore acconto, riservandosi di mandare in seguito ogni mese qualche altro acconto fino al pareggio. I sentimenti di fraterna pietà, da cui vi reputo tutti animati, sapranno indicarvi il modo di fare risparmi in quanto non è necessario, per compiere verso l'Oratorio tale dovere, ponendolo così in grado di continuare la sua opera benefica verso le case tutte della nostra Pia Società.

Il Signore ci benedica, ci assista e per intercessione di Maria Ausiliatrice e di San Francesco di Sales ci tenga tutti uniti coi vincoli della più verace carità, coi quali desidero professarmi ora e sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 18 Gennaio 1888

Carissimo Direttore

Mentre si spedisce il conto generale del 1° trimestre del corrente anno scd. 1887-88 credo opportuno unire questa mia lettera per dare alcune informazioni in proposito e rendere sempre più efficaci i legami di carità reciproca che devono tenere uniti tutti i Salesiani. Invito pertanto il Direttore di ciascuna casa a leggerla attentamente col proprio capitolo. 1° credo anzi tutto conveniente notificare a chi non lo sapesse ancora, che debba distinguere l'amministrazione del Capitolo Superiore, da quella dell'Oratorio di S. Francesco di Sales. Il capitolo ha da pensare non solo all'Oratorio, ma a tutte le case in generale; al medesimo può ricorrere ogni Ispettore od anche Direttore quando trovasi incagliato per mancanza di mezzi nella propria amministrazione. Il Capitolo Superiore dà sussidi alle case ed ispettorie, ma non ispedisce nessun rendiconto né trimestrale, né annuale, se non quando ve ne fosse uno speciale bisogno. Viceversa al Capitolo Superiore vanno devolute le donazioni od eredità di qualche importanza ed i risparmi che annualmente si possono fare in ciascuna casa od ispettoria. S'Oratorio di S. Francesco di Sales poi ha la sua speciale amministrazione come tutte le altre case della nostra Pia Società. Come più antica e più importante tien a servizio anche delle altre case, vari laboratori, e specialmente una tipografia, una libreria ed un magazzino di somministranze varie, come stoffe, panno, articoli religiosi, scolastici, alimentari, ecc. A richiesta delle varie case spedisce quanto tiene a sua disposizione. La contabilità di queste varie aziende viene concentrata presso il Direttore ed il Prefetto dell'Oratorio stesso, i quali ogni trimestre mandano il conto delle fatte spedizioni. Al Direttore pertanto od al Prefetto dell'Oratorio debbesi indirizzare l'ammontare delle somministranze, come anche le osservazioni che per caso si avessero a fare sui conti trimestrali. 2° Le deliberazioni dei nostri Capitoli Generali raccomandano vivamente tale corrispondenza commerciale. Non mi fo qui ad

797813

enumerare i vantaggi considerabili che possono risultarne non solo per l'Oratorio, ma anche più per le varie case che sanno valersene. Noi riservo a farlo in lettera particolare od a voce per chi non potesse pensarne da se stesso l'utilità morale e materiale. Bensì farò notare che per ottenere tali vantaggi debesi osservare quanto è prescritto in proposito al capo 1 e 11 della Distingzione V delle Deliberazioni suddette, specialmente ciò che riguarda il pagamento dei debiti per tali provviste. Secondo queste prescrizioni, quando si dà commissione all'Oratorio o ad altra casa Salesiana per qualsiasi provvista si deve mandare approssimativamente l'importo della commissione, oppure si deve spedire quando se ne riceve la fattura; od al più tardi fare il saldo quando si riceve il conto trimestrale. Che se qualche casa non potesse pagare tutti i suoi debiti, paghi prima quelli che ha verso l'Oratorio e le altre case salesiane e poi rimanenti chieda soccorso al Capitolo Superiore, il quale l'aiuterà tanto più volentieri, quanto più la vedrà esatta nel soddisfare i suoi debiti verso i confratelli. È doloroso il sentir talvolta che qualche casa ricorra solo all'Oratorio, allorché non ha danaro da rivolgersi ad altri provveditori; e peggio ancora quando si venisse a sapere che qualche casa trovi sempre il necessario qualora si tratti di provvedersi altrove, e solo verso all'Oratorio non trovi con che soddisfare i propri debiti. Questo veramente mostrerebbe poco amore verso i fratelli e poca carità verso la gioventù povera, a cui vantaggio, come si sa, viene impiegato ogni risparmio che nell'Oratorio si possa fare.

3<sup>o</sup> Non sarà fuori di proposito portare a conoscenza delle nostre case che l'Oratorio trovasi ora aggravato più che mai dai debiti, che per molti di questi corrono gravosi interessi, che deve perdere contratti vantaggiosi e deve sottostare ad altri gravi danni, mentre sui suoi registri ha un credito di oltre £ 495.000 verso le case salesiane, colla quale somma potrebbe certamente ovviare agli accennati inconvenienti. In vista di tali disastrose risultanze ciascuna casa debitrice si dia premura

2978 124

di spedire all'indirizzo sovraindicato il saldo del proprio debito, e se non fosse possibile, almeno il maggiore acconto, riservandosi di mandare in seguito ogni mese qualche altro acconto fino al pareggio. I sentimenti di fraterna pietà, da cui vi reputo tutti animati, sapranno indicarvi il modo di fare risparmi in quanto non è necessario, per compiere verso l'Oratorio tale dovere, ponendolo così in grado di continuare la sua opera benefica verso le case tutte della nostra Pia Società.

Il Signore ci benedica, ci assista e per intercessione di Maria Ausiliatrice e di S. Francesco di Sales ci tenga tutti uniti coi vincoli della più verace carità, coi quali desidero professarmi ora e sempre

Uno aff<sup>mo</sup> in G. e M.  
Sac. Michele Riva